

CALL FOR PAPERS

Post-verità

Secondo gli *Oxford Dictionaries*, *post-truth* è l'espressione dell'anno per il 2016 e denota, o riguarda, le circostanze in cui i fatti oggettivi sono meno influenti nel conformare l'opinione pubblica rispetto agli appelli all'emozione o alle credenze personali. Il *Vocabolario Treccani* la definisce "Argomentazione, caratterizzata da un forte appello all'emotività, che basandosi su credenze diffuse e non su fatti verificati tende a essere accettata come veritiera, influenzando l'opinione pubblica".

Il concetto, nato all'interno della discussione pubblica di natura politica, si è rapidamente diffuso in molteplici ambiti, in particolare nel settore della scienza e della tutela della salute, con implicazioni o danni potenziali molto seri per le persone e per la società nel suo insieme. Basti pensare a tematiche quali OGM, credenze alimentari su ingredienti o eccipienti, Xylella, vaccinazioni, medicine complementari o alternative, guaritori e pseudo-cure, elettrosmog, previsione di terremoti e, in generale, il propagarsi di atteggiamenti fondati sulla superstizione e la diffidenza verso l'innovazione.

La comunità scientifica è sempre più chiamata a farsi carico di fornire informazioni basate sulle evidenze e a contrastare attivamente le notizie infondate che circolano, particolarmente sui social media e riguardanti l'ambito della salute umana. Tuttavia, è possibile che ricercatori e medici agiscano entro 'camere dell'eco', bolle mediatiche, in cui solo le persone già convinte dai loro argomenti tendono a consolidare le proprie certezze. Si otterrebbe cioè l'opposto di quanto ci si è prefissati: gli scienziati finirebbero per alienare proprio quegli utenti a cui avrebbero voluto e dovuto parlare.

Il modello del "deficit di informazione", secondo cui le valutazioni 'erronee' delle persone sarebbero dovute a carenze informative e che quindi fornire semplicemente le informazioni corrette risolverebbe il problema, ha fallito: anche in presenza di dati attendibili secondo il metodo scientifico, raramente le persone modificano le proprie credenze e quindi i propri comportamenti.

La *call for papers* è dedicata ad approfondire la tematica partendo da molteplici prospettive disciplinari e analizzando le ragioni per le quali la post-verità nasce, si afferma e dilaga nel mondo contemporaneo e come essa già condizioni il bene comune e la vita dei singoli.

La deadline per la consegna dei contributi è fissata per il 31 ottobre 2017.

NORME EDITORIALI: <http://scienceandethics.fondazioneveronesi.it/submission/>



Fondazione
Umberto Veronesi
- per il progresso
delle scienze

Sede legale e operativa
piazza Umberto I, 5, 20122, Milano
Tel. +39 02 7400 8807
Fax +39 02 7400 0906

www.fondazioneveronesi.it